

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

## Si conclude un mandato difficile e impegnativo, l'ultimo di tre I geometri hanno affrontato insieme una grave crisi economica e totali cambiamenti di lavoro

di **Pierluigi Capuzzo**, presidente

**S**ta per concludersi un altro mandato di gestione del Collegio di Padova.  
Per noi, il terzo.



Sono trascorsi dodici anni da quel 2006, quando abbiamo iniziato la nostra avventura che ci ha portati a gestire la Categoria dei Geometri padovani nel periodo forse più difficile per il Paese dal dopoguerra. La grande crisi è infatti esplosa soltanto due anni dopo, e ancora non ne siamo fuori.

Dodici anni in cui è letteralmente cambiato il mondo, e quello da noi praticato è divenuto completamente irriconoscibile.

Dodici anni fa si andava in catasto tutti i giorni, entrando dalla sua porta e non c'era bisogno di cartellini; si andava in Comune senza bisogno di appuntamenti; le pratiche erano costituite da chili di carta; i CTU portavano le perizie nelle Cancellerie dei Tribunali, anche periferici che ora non esistono più; la sede del Collegio era in viale Codalunga; gli iscritti all'Albo erano quasi duemila; la scuola di nostro riferimento era l'Istituto Tecnico per Geometri (ora si chiama CAT, Costruzioni, Ambiente, Territorio); non c'era bisogno di acquisire crediti formativi, e la formazione era una scelta del singolo; non esisteva l'Istituto Tecnico Superiore; non c'era il Consiglio di Disciplina; l'IVA era al 20% e il contributo Cassa al quattro; c'erano soltanto l'Attività edilizia libera e il Permesso di Costruire; le stime erano solo monoparametriche. E ancora: c'erano più semafori che rotonde; le case avevano valori elevati e si vendevano; le responsabilità di ciò che si esercitava non erano tutte e solo nostre.

Ci fermiamo qui, perché l'elenco potrebbe continuare, lungo. Il fatto è che le cose elencate hanno davvero modificato il nostro modo di lavorare, il nostro modo di agire: il nostro modo di essere. E questo in soli dodici anni.

Come dirigenti di categoria abbiamo dovuto giocoforza imbastirci con i cambiamenti. Non è stato facile, ma nemmeno possibile esimersi da quelli, perché si sarebbe rimasti indietro, perché avremmo trattenuto indietro l'intera popolazione dei Geometri padovani. Alzi la mano chi oggi può permettersi di lavorare senza l'uso di un PC. Paradossalmente, l'informaticizzazione totale è andata di pari passo con una burocratizzazione dissennata, dovuta alla totale stupidità delle macchine, che non sanno discernere.

Tutto è avvenuto, e sta ancora avvenendo, all'interno della più grande crisi economica vissuta dal mondo intero dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi. Fattore questo che ne acuisce viepiù le difficoltà, perché sappiamo bene come, in tempi di vacche grasse, questa metamorfosi della nostra società sarebbe stata assorbita con maggiore disincanto, senza affanno, con calma. Diversamente, le vacche magre ci fanno patire, hanno poca carne, e quella poca è pure coriacea.

Fuori di metafora, la sofferenza si esplicita in mille maniere: prima fra tutte la difficoltà a incassare le nostre parcelle e ultima, ma non ultima, la drastica

*"Tutto è avvenuto, e sta ancora avvenendo, all'interno della più grande crisi economica vissuta dal mondo intero dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi. "*

*continua a pagina 6*

### 26-30 NOVEMBRE 2018 ELEZIONI DEL CONSIGLIO

Il rinnovo del Consiglio Direttivo è indetto in prima convocazione per il giorno venerdì 23 novembre 2018 dalle ore 11 alle 12 presso la sede del Collegio. Essendo prevedibile che non si raggiunga il numero legale dei votanti, l'elezione è indetta in **SECONDA CONVOCAZIONE lunedì 26 novembre 2018, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, presso la sala riunioni del Collegio in via Fornace Morandi n. 24 - Padova.**

Le votazioni proseguiranno presso la medesima sala nei giorni:

**Martedì 27 novembre 2018, dalle ore 8,30 alle ore 18,30**

**Mercoledì 28 novembre 2018, dalle ore 8,30 alle ore 18,30**

**Giovedì 29 novembre 2018, dalle ore 8,30 alle ore 18,30**

**Venerdì 30 novembre 2018, dalle ore 8,30 alle ore 14.**

Alle ore 14,30 del giorno 30 novembre avrà inizio lo scrutinio, al termine del quale verranno proclamati i risultati.

Nel caso che tutti o parte dei candidati non conseguano la maggioranza assoluta dei voti, l'Assemblea è nuovamente convocata per la votazione di ballottaggio presso la Sala Riunioni del Collegio in via Fornace Morandi n. 24 - Padova nei giorni lunedì 10 dicembre 2018 dalle ore 8,30 alle ore 18,30 e martedì 11 dicembre dalle ore 8,30 alle 14.

Il Consiglio Direttivo del Collegio di Padova, in base al numero degli iscritti, deve essere formato da quindici Consiglieri. La scheda delle votazioni per essere valida dovrà contenere al massimo quindici preferenze indicando il cognome e il nome del candidato e, in caso di omonimia, anche il numero di iscrizione all'Albo. Possono essere indicate anche meno di 15 preferenze, tuttavia, per ridurre eventuali voti di ballottaggio, per mancato raggiungimento del quorum, si suggerisce di indicare tutte e 15 le preferenze.

#### SOMMARIO

SI CONCLUDE UN MANDATO DIFFICILE E IMPEGNATIVO PIERLUIGI CAPUZZO	1	IL DIFFICILE COMPITO DI FAR QUADRARE I BILANCI MAURIZIO FALASCO	4
FINISCE IL MANDATO DA SEGRETARIO ODDONE ZECCHIN	2	PER TROPPI GEOMETRI LA CASSA È SOLO UN OBBLIGO ODDONE ZECCHIN	5
STEFANIA FORZAN È ANDATA IN PENSIONE	3	MARINO FRISO TRE VOLTE TRICOLERE	5
DIMINUIE LE ENTRATE E AUMENTATI GLI ADEMPIMENTI		CONVEGNI E SEMINARI IN NOVEMBRE	5

Oddone Zecchin

## Finisce il mio ultimo mandato da Segretario

**E**ra il 1987 quando, quasi per gioco, ho accettato l'offerta del geom. Sandro Berto, allora Consigliere del Collegio, di entrare a far parte dell'allora operativissima Commissione per la liquidazione delle specifiche presieduta dal compianto geom. Nillo Bido. Da allora ho vissuto la vita di Collegio ricoprendo ruoli diversi. Il prossimo 28 novembre 2018 segna la data di scadenza di questo Consiglio Direttivo nel quale ho ricoperto la carica di Segretario - carica accettata per la prima volta nel 2003 con un diverso Presidente - e delle cui attività è giunto il momento di tirare le somme di ciò che è stato fatto nel corso del mandato. In questi casi la difficoltà sta nel raccogliere le idee su quali e quanti siano stati gli episodi salienti che meritano di essere riportati nella relazione di fine mandato ma, per dovere di cronaca, provo ad esporre quanto fatto con l'aiuto di tutto il personale di segreteria e di quello in collaborazione con specifici contratti. Pre-



*"L'attività che forse mi ha impegnato maggiormente e che ha richiesto un mio costante aggiornamento sulle modifiche introdotte con regolamenti o nuove norme che riguardano la professione, è stata la consulenza agli iscritti e ai privati cittadini. "*

Il ruolo del Segretario ha sempre richiesto una presenza costante, sia presso la Sede che a distanza, per assolvere ai vari compiti che gli sono assegnati, ma per quanto mi riguarda l'attività che forse mi ha impegnato maggiormente e che ha richiesto un mio costante aggiornamento sulle modifiche introdotte con regolamenti o nuove norme che riguardano la professione, è stata la consulenza agli iscritti e ai privati cittadini.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Segretario raccogliere e predisporre la documentazione da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo controllando la completezza e regolarità delle istanze di variazione all'Albo e al Registro Praticanti, come anche la scrittura di tutti i verbali delle sedute di Consiglio. Nelle 40 sedute fin qui svolte nel corso di questo mandato sono state sottoposte al vaglio del Consiglio complessivamente 432 istanze di variazione all'Albo suddivise nelle varie casistiche (iscrizioni 89, reiscrizioni 7, cancellazioni per trasferimento 3, dimissioni 307, cancellazioni per decesso 21). Le pratiche di variazione al Registro Praticanti, sempre nelle varie casistiche, sono state 542 (Iscrizioni 213, Iscrizioni per trasferimento 3, Cancellazioni per dimissioni 9, Cancellazioni per fine tirocinio 96, Cancellazioni per trasferimento 1, Rilascio certificato di fine tirocinio 220). Oltre a queste, 12 Riconoscimenti per attività tecnica subordinata e 1 Riconoscimento di periodo di formazione alternativo al praticantato. Le deliberazioni che hanno riguardato l'iscrizione di colleghi all'Albo del Ministero dell'Interno dei professionisti abilitati ad emettere le certificazioni di prevenzione incendi (ex Legge 818) sono state 11. Varie sono state le delibere di sospensione per morosità, o di varia natura in ordine al conferimento di incarichi, di acquisti di

ciso che l'attività di Segretario è stata svolta parallelamente anche per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Geometri del Gattamelata - Padova che fornisce un grande sostegno nell'attività di formazione agli iscritti e un indispensabile partner nella gestione economica del Collegio.

In questa occasione desidero anche ringraziare tutti quelli che hanno permesso che potessi fare questa splendida esperienza di Segretario del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Padova, svolta pubblicamente con la mia presenza in Sede mediamente due volte alla settimana e in maniera riservata tutti i restanti giorni della settimana. Il senso di appartenenza a questa meravigliosa categoria dei Geometri, le conoscenze acquisite, i rapporti instaurati e il senso del dovere, mi pongono adesso il desiderio che il ruolo che lascio possa essere raccolto da un collega sufficientemente motivato.

materiali, di variazioni al bilancio preventivo, di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e di autorizzazioni al Presidente a rappresentare il Collegio nelle varie sedi.

### SEGRETERIA

La gestione delle attività di segreteria ripartite in front office e back office si è praticata attraverso molteplici azioni: coordinamento del personale di segreteria; assegnazione delle mansioni; programmazione ferie; organizzazione delle tornate elettorali per rinnovo Comitato dei Delegati e del Consiglio Direttivo; gestione della posta in arrivo e uscita anche con l'introduzione del nuovo protocollo informatico; predisposizione, controllo e costante aggiornamento della modulistica e del sito internet a disposizione degli iscritti e degli utenti privati; altre mansioni finalizzate al servizio e compiti richiesti all'ente.

### ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'entrata in vigore delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, dalla Delibera ANAC n. 145 del 21/10/2014 e n. 12 del 28/10/2015, ha richiesto lo studio della nuova normativa e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria, poi appro-

vata nella seduta di consiglio n. 12 del 28 gennaio 2016 con l'adozione di regolamenti quali il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2016-2018, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità triennio 2016-2018, e il Codice di Comportamento dei Dipendenti e la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nel 2017 si è provveduto all'aggiornamento annuale dei regolamenti previsto dal citato D.Lgs. 33/2013. L'attività è stata completata poi con l'inserimento sul sito internet del Collegio di tutto il materiale e dei regolamenti adottati. Il sito internet viene costantemente aggiornato con i nuovi dati da pubblicare, sotto la vigilanza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Nel corso di questo mandato l'attività di orientamento scolastico, in entrata per gli studenti delle classi seconda e terza della scuola primaria di secondo grado (Medie) e in uscita per gli studenti delle classi quarta e quinta della scuola secondaria di primo grado (Superiori), ha richiesto un forte impegno con il coinvolgimento sia dei Consiglieri che di alcuni colleghi. L'attività ha richiesto un consistente lavoro di segreteria per contattare gli istituti CAT della provincia al fine di coordinare la partecipazione del Collegio agli Open Day o ad incontri illustrativi sui percorsi post diploma sia per gli studenti CAT che ITS RED. L'organizzazione e la partecipazione a molteplici riunioni regionali tra le Commissioni scuola dei Collegi del Veneto, ad incontri a livello nazionale organizzate dalla Fondazione Italiana Geometri, o all'Ufficio Scolastico Regionale di Padova, si è dimostrata fondamentale per la promozione della nostra categoria al fine di garantire il giusto turnover generazionale.



continua a pagina 3

continua da pagina 2

## CORSO PRATICANTI

Con cadenza annuale sono stati organizzati i corsi di preparazione all'esame di abilitazione passando nelle varie edizioni dalle originarie 80 ore alle attuali 120 ore. Per rispondere alla crescente richiesta da parte dei partecipanti di acquisire nozioni utili a colmare le lacune scolastiche, negli anni sono stati apportati continui aggiornamenti della formula didattica proposta, cambiando ed inserendo nuovi docenti individuati fra gli iscritti.

## ESAMI DI ABILITAZIONE

Sulla base di quanto previsto dalle ordinanze del Ministero dell'Istruzione con le quali venivano fissate le sessioni d'esame per l'abilitazione alla libera professione, è stata predisposta, rivista e aggiornata la documentazione per l'inoltro delle domande di ammissione con la formazione delle liste dei candidati all'esame e dei candidati a commissario d'esame. Nel corso dei quattro mandati sono stati gestiti complessivamente n. 412 candidati all'esame (129 nel 2014, 91 nel 2015, 75 nel 2016, 71 nel 2017 e 46 nel 2018) di cui 203 sono stati già abilitati e altri lo saranno al termine della sessione d'esame prevista per fine novembre.

## FORMAZIONE CONTINUA



L'obbligo della formazione continua a decorrere dal 1.1.2015, ha comportato la necessità di un approfondito studio del regolamento sulla formazione per mettere in atto tutte le azioni necessarie utili a consentire agli iscritti di assolvere all'obbligo nel miglior modo



Un incontro con i rappresentanti degli istituti CAT della provincia di Padova.

possibile, mediante l'individuazione di modalità organizzative interne al Collegio per la registrazione dei crediti formativi introducendo la "personal card" per gli iscritti e operando una specifica formazione del personale del Collegio. Le proposte formative inoltrate al Collegio da enti, società e soggetti esterni, hanno richiesto un'attività di valutazione e selezione ai fini dell'accreditamento per il riconoscimento dei crediti formativi. La collaborazione con la società STS per i cosiddetti corsi "da normativa" (Sicurezza Cantieri, Prevenzione Incendi, Certificazione Energetica, ecc.) e con il geom. Gianni Rossi per altre tematiche (Valutazioni Immobiliari, Attività Topografiche e Catastali, SketchUp, e altri) si è dimostrata come sempre di alta qualità tanto da essere molto apprezzata anche da colleghi fuori provincia in particolare per la formazione a distanza. Il Collegio ha organizzato seminari e convegni.

## FIRMA DIGITALE

La consegna delle firme digitali, previo riconoscimento di persona mediante esibizione di un documento di identità e la raccolta delle firme sul modulo di richiesta della CNS, è stata una attività costante nel quadriennio, con la consegna di circa 800 Kit e Sim. L'occasione della consegna delle FD si è dimostrata spesso occasione per gli iscritti di usufruire degli altri servizi offerti dal Col-



legio o per approfondire questioni legate ai corsi di aggiornamento, alla Cassa.

## CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Con l'entrata in vigore del DPR 137/2012, le attività disciplinari che erano delegate al Consiglio del Collegio sono state demandate al Consiglio di Disciplina operativo nel nostro Collegio fin dal 2013. Con l'inizio di questo mandato il Consiglio di Disciplina che lavora con una certa autonomia e usufruendo solo in parte della segreteria del Collegio per la ricezione e spedizione della corrispondenza, ha trovato la sua operatività lavorando regolarmente, purtroppo anche per l'aumento dei contenziosi che hanno portato all'emissione di alcuni provvedimenti disciplinari.

## ORGANISMO DI MEDIAZIONE

Presso il Collegio continua ad essere operativo l'Organismo di Mediazione sotto la direzione dell'avv. Giovanni Maffei.

## ASSISTENZA AGLI ISCRITTI

Presso il Collegio gli iscritti, ma anche utenti non geometri, hanno trovato assistenza su tematiche inerenti l'iscrizione o la cancellazione dall'Albo, le competenze, la formazione continua, le controversie tra colleghi o con i committenti. Su richiesta, colleghi provenienti da parti opposte della provincia e che ritrovavano nel Collegio un punto baricentrico dove incontrarsi, hanno potuto utilizzare la Sala Consiglio per incontri di lavoro.

*segretario*

## La nuova sede nella Fornace Morandi

Il 28 gennaio 2011 è stata inaugurata la nuova sede del Collegio, al secondo piano della Fornace Morandi. La scelta del luogo è apparsa congeniale allo spirito della professione di geometra, soggetto protagonista di ogni tecnica edilizia.



## Il Giubileo dei Geometri: 40-50-60 anni di attività

Il 18 maggio 2012, sul tavolo dell'Aula Magna dell'Università di Padova, c'erano allineati 129 timbri: 31 d'oro e 98 d'argento. Erano per 31 geometri con più di 50 anni di iscrizione all'Albo, 91 geometri con più di 40 anni, e sette geometri che, pur non iscritti, hanno apportato prestigio alla categoria.

## Il grazie del Consiglio a Stefania Forzan per oltre 30 anni ha lavorato in Collegio

È pari a 30 anni, 7 mesi e 13 giorni, il tempo che la signora Stefania Forzan ha lavorato presso il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Padova occupandosi dell'aggiornamento dell'Albo, del Registro Praticanti, delle pratiche degli iscritti con la Cassa Geometri e di molto altro ancora. Durante questo periodo ha visto passare per gli uffici del Collegio 5 diversi presidenti, moltissimi consiglieri e, soprattutto, innumerevoli geometri che richiedevano i suoi servizi per districarsi tra la burocrazia della professione. Dal 1° settembre, come si usa dire, è diventata "dipendente dell'INPS" e il Consiglio Direttivo, anche a nome degli iscritti, in occasione della seduta di Consiglio del 20 settembre 2018, l'ha ringraziata per i servizi resi e le ha augurato una serena quiescenza tra l'affetto dei suoi familiari.

O.Z.



# Diminuite le entrate e aumentati gli adempimenti: il difficile compito di far quadrare i bilanci

Maurizio Falasco

A fine novembre scade il mio primo mandato da tesoriere, 2014-18, del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Padova.

È stata un'esperienza completamente nuova, interessante e molto impegnativa dal punto di vista fiscale dovendomi confrontare con una contabilità pubblica e con altre due contabilità: Fondazione e Organo di Mediazione.

Durante questi quattro anni vi sono stati vari cambiamenti: dalla tenuta delle contabilità, ai procedimenti dei pagamenti, alla gestione degli organi dell'Ente.

Per citarne alcuni basti pensare all'entrata in vigore del protocollo informatico, della Fattura Elettronica per il Collegio da aprile 2015, allo Split Payment sempre per le fatture del Collegio da luglio 2017, mentre per Fondazione da maggio 2018 e in seguito abolito per i profes-



in realtà non hanno agevolato il Collegio, i professionisti e le imprese perché, di fatto, non c'è stata alcuna semplificazione, ma un implemento della burocrazia con il conseguente aumento delle spese a carico dei soggetti coinvolti; inoltre i nuovi adempimenti hanno costretto il personale del Collegio a ricoprire nuove mansioni e a seguire corsi di aggiornamenti, ovviamente aumentando l'impegno di spesa per il Collegio.

## BILANCI IN FORTE CALO

Un altro punto fondamentale del mio mandato da tesoriere riguarda i bilanci, soprattutto le voci di entrata con le quali il

*"Nell'arco di quattro anni le entrate sono diminuite di ben euro 181.143,19, con aumento delle funzioni di gestione e mantenendo sempre gli stessi servizi offerti dal Collegio e il personale. Tutto questo è stato possibile mediante una precisa e attenta tenuta della contabilità, con l'eliminazione di alcuni capitoli di spesa che non portavano i risultati e i benefici auspicati e con la riduzione di altri capitoli di spesa corrente di gestione."*

sionisti a luglio, alla nomina dei Responsabili per il controllo della trasparenza e anticorruzione, alla gestione dei dati sensibili degli Iscritti e delle Imprese che collaborano a vario titolo con il Collegio dal 25 maggio 2018 e in fine al futuro metodo di pagamento PAGO P.A. obbligatorio da gennaio 2019.

Tutte queste nuove procedure, che in un mondo perfetto sarebbero uno strumento positivo,

Collegio mantiene le sue funzioni della gestione e i servizi ai colleghi iscritti.

Il rendiconto finanziario 2014, approvato a maggio 2015 dall'assemblea Ordinaria Iscritti, aveva le entrate per complessivi € 772.857,09, mentre nell'ultimo rendiconto finanziario 2017, approvato nel 2018, le entrate sono state di € 591.713,90. Pertanto come si evince dagli importi succitati, le entrate sono diminuite nell'arco di quattro anni

di ben € 181.143,19, con aumento delle funzioni di gestione (come detto in precedenza) e mantenendo sempre gli stessi servizi offerti dal Collegio e il personale. Tutto questo è stato possibile mediante una precisa e attenta tenuta della contabilità, con l'eliminazione di alcuni capitoli di spesa che non portavano i risultati e i benefici auspicati e con la riduzione so-

ranza dei colleghi che la pagano puntualmente e perché lo Stato delega agli Ordini e Collegi professionali la riscossione della stessa, rendendoli responsabili e pertanto perseguibili penalmente per mancate entrate a carico di Ente Pubblico.

Tutto questo per dire che non c'è nessun accanimento contro i nostri colleghi, che avranno motivi validi per non avere pa-



Gli alunni dell'Istituto De Nicola di Piove di Sacco vincitori di borsa di studio offerta dal Collegio nell'anno scolastico 2014-2015.

stanziale di altri capitoli di spesa corrente di gestione.

## I MOROSI: UN PROBLEMA

L'ultimo punto che voglio affrontare riguarda la situazione dei morosi che non pagano la quota d'iscrizione al Collegio, prevista per Legge quando un libero professionista s'iscrive a un Ordine o Collegio.

Il sottoscritto e il Consiglio sono consapevoli della crisi che da molti anni sta attraversando la nostra professione e di conseguenza i colleghi iscritti, e per questo in questi anni la quota d'iscrizione non è mai stata aumentata, anzi diminuita da € 345,00 a 300,00. Ritengo che il nostro atteggiamento sia uno dei motivi per pagare la quota oltre che per il rispetto della maggio-

gato la quota, anzi il sottoscritto con l'ufficio di competenza ha sempre dato la più ampia disponibilità nei pagamenti delle quote precedenti mediante rateizzazione con rate minime mensili e facendo pagare anche la quota annuale in tre rate ai colleghi che ne facevano richiesta.

Purtroppo anche quest'anno, nonostante le agevolazioni e tre avvisi successivi dall'arrivo del pagamento a fine febbraio della quota, abbiamo inviato a fine settembre ben 122 richieste di pagamento della stessa con sovrattassa per complessivi Euro 42.700,00, che sono indispensabili per non creare danno al Collegio e quindi a tutti gli iscritti.

tesoriere

## Un augurio

Mi auguro che la nostra professione esca da questo periodo difficile e riporti la figura del Geometra al centro della nostra società, in quanto, oltre ad essere un tecnico competente e serio, è anche una persona di fiducia cui fare riferimento.

M.F.



I neoabilitati geometri del 2016.



## Per troppi geometri la Cassa è solo un obbligo

di Oddone Zecchin, *delegato Cassa*

Nel mentre penso a quali notizie riportare in merito alla nostra Cassa di Previdenza, mi rendo conto che non ci sono novità sul piano normativo.

La questione Cumulo gratuito, già affrontata nei precedenti numeri di Pitagora, pur essendo stata risolta sul piano organizzativo tra Cassa Geometri ed INPS, continua a manifestare tutti i limiti di una normativa che allo stato attuale non sembra essere così vantaggiosa, se non per isolati casi. La difficoltà che permane è quella di poter fare un confronto sulla convenienza economica tra un calcolo pensionistico "tradizionale" e quello introdotto con il cumulo gratuito. Speriamo che a breve sia messo a disposizione un programma di calcolo che consenta di valutare più velocemente su quale forma pensionistica far cadere la scelta.

Sul piano dell'attività di vigilanza da parte della Cassa per far emergere situazioni di esercizio della libera professione da parte di Geometri iscritti solo all'Albo e non alla Cassa, arrivata adesso all'anno 2016, anche a Padova sono state segnalate alcune situazioni. Ho già avuto modo di incontrare alcuni colleghi ai quali ho dato le spiegazioni del caso.

Come avrete già letto, a seguito del pensionamento dell'impiegata che seguiva la materia previdenziale in Collegio, per le questioni ordinarie è ancora sufficiente contattare la segreteria nei giorni di apertura al pubblico, mentre per le questioni più complicate è stato attivato un servizio su prenotazione, nei pomeriggi del lunedì e mercoledì, nei quali si può essere assistiti da una professionista altamente preparata.



*I dirigenti e i delegati della Cassa hanno incontrato gli iscritti del Collegio di Padova al termine del mandato nel 2017.*

Un fatto però merita di essere citato, non tanto perché riguarda modifiche o l'introduzione di nuove norme previdenziali: è quanto accaduto nella settimana di ferragosto quando il Presidente della Cassa Geometri, geom. Diego Buono, mentre era in ferie, in una inedita quanto sorprendente modalità, sul suo personale profilo facebook ha inserito un post in cui ha dato una esauriente informazione relativamente ai contributi previdenziali che versiamo, al sistema previdenziale nel suo complesso e agli investimenti della Cassa. Come era da immaginarsi, ne è seguita una interminabile sequela di commenti che ha raggiunto quasi quota 900 e oltre 150 condivisioni. Avendo anch'io fatto alcuni interventi, e avendo letto quasi tutti i commenti, mi sono reso

conto come una certa quantità di iscritti non conosca nemmeno le basi della previdenza e non conosca nemmeno la differenza tra contributo soggettivo e contributo integrativo. Bisognerà rimediare con eventi organizzati ad hoc.

La cosa che però ha suscitato l'indignazione della maggioranza degli intervenuti è la posizione di un geometra che si dichiarava evasore contributivo della Cassa per necessità, trattenendo per sé, non solo il contributo soggettivo che gli precluderà di ottenere una pensione, ma anche il contributo integrativo fatto pagare al cliente e che deve essere versato alla Cassa per il suo funzionamento. Temo che prossimamente i Tribunali avranno del lavoro da fare.

Nei giorni tra il 20 e il 22 novembre si svolgerà il prossimo Comitato dei Delegati a Roma; sarà quindi nel prossimo numero di Pitagora che riporterò eventuali notizie.

## Marino Friso, concede il tris .... è suo il titolo tricolore dei geometri



Si è svolto il IX° Campionato Nazionale di ciclismo su strada per Geometri liberi professionisti, al Lido delle Nazioni (FE), con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, Parco del Delta e Comune di Comacchio. Il percorso pianeggiante, alquanto veloce, di 12 Km. ripetuto 5 volte per un totale di 60 Km, ha visto prevalere, nella categoria "over 60", lo spunto veloce del

padovano di Albignasego, Marino Friso (nella foto), iscritto al Collegio Geometri di Padova, e portacolori dell'Asd-Geosport di Roma. Sul gradino più alto del podio, posto nel parco del villaggio hotel Spiaggia Romea, per la terza volta consecutiva, ha ricevuto la maglia tricolore ed alcuni pacchi dono, davanti ad un pubblico plaudente.

### Consiglio nazionale

Nello scorso mese di ottobre si è svolto il rinnovo quinquennale dei componenti del Consiglio Nazionale Geometri.

### Sportello Cassa

Lo sportello è attivo in Collegio lunedì e mercoledì ore 15.00-17.30 su appuntamento. Responsabile la signora Morena Fanchini.

## Convegni e seminari in novembre

- **Prede o ragni - Professionisti e clienti nella ragnatela del web.** La conoscenza rappresenta ancora un valore? - CUP, 21 novembre 2018, Padova, Aula Magna Palazzo Bo, ore 14,30-18,30. Conduce Oscar Giannino.
- **Temi di fiscalità immobiliare.** In sinergia con Agenzia delle Entrate, 15 novembre 2018, Sala convegni Intesa Sanpaolo, Sarameola, ore 15-18.
- **Le nuove prospettive dell'urbanistica veneta.** Associazione Forum, di prossima organizzazione.

## Fattura elettronica tra privati dal 2019: un'area tematica dell'Agenzia Entrate

Dal 1° gennaio 2019 l'uso della fatturazione elettronica diventerà obbligatorio anche tra privati. Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo coloro che rientrano nei regimi di *vantaggio* e *forfettario*. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è stata predisposta un'apposita area tematica contenente una guida (pdf), che spiega come predisporre, inviare e conservare le proprie fatture e il link diretto a due video-tutorial. In particolare il secondo video spiega i vantaggi del codice a barre bidimensionale da mostrare al fornitore tramite smartphone, tablet o su carta per consentirgli di acquisire in automatico e senza il rischio di errori i dati anagrafici necessari per predisporre la fattura. Sul sito dell'Agenzia c'è anche il servizio "Fatture e corrispettivi", sul quale generare, trasmettere e conservare le fatture elettroniche (verso PA e verso clienti privati).

# Finisce il mandato Finisce anche l'impegno di chi scrive

di Pierluigi Capuzzo, *presidente*

*continua da pagina 1*

riduzione del turn-over degli iscritti all'Albo ma anche alle nostre scuole, che hanno i ranghi spaventosamente diradati. Gli iscritti del Collegio di Padova sono scesi a circa milleseicento, con una perdita secca di quattrocento unità. Ovviamente ci stiamo riferendo alla nostra casa, ma la situazione è analoga per tutti i Collegi d'Italia. Il tema è vasto e variegato: c'è chi sostiene che, alla fine, la scrematura lascerà operativi soltanto i veri professionisti, quelli cioè che esercitano la sola libera professione, e gli Albi saranno costituiti da geometri efficienti e aggiornati. Ciò può essere vero, ma è anche vero che la riduzione del numero degli iscritti pone seri problemi alla gestione del Collegio, i cui costi rimangono sempre gli stessi, ma anche e soprattutto alla sostenibilità della nostra Cassa, perennemente alle prese con dibattiti dei delegati su aggiustamenti delle aliquote. Ricordo sommessamente che al nostro arrivo, dodici anni or sono, la quota di iscrizione al nostro Albo era di € 340,00 annui. Oggi, con grande fatica e impegno, è stata mantenuta a €/anno 300,00. Una riduzione di quasi il 12%: caso forse unico in Italia, e non solo in tema di quote di iscrizione.

Finisce il mandato. Personalmente, con esso finisce anche l'impegno di chi scrive.

Nelle mutazioni di cui andiamo parlando possiamo annoverare anche quella del dirigente di categoria che, un tempo, poteva lasciarla camminare da sola, limitandosi a un ruolo di rappresentanza. Oggi va

seguita e gestita da vicino, pena la soccombenza di fronte all'aggressione degli eventi. È per questo

che si tratta di fatiche che vanno equamente ripartite.

Un doveroso ringraziamento va a tutti i colleghi Consiglieri, e in particolare agli "anziani di Consiglio" Giovanni Dal Zotto e Giuseppe Gazzin, che mi hanno affiancato in questi anni e con i quali, anche discutendo, abbiamo operato fattivamente.

Un grazie particolare al personale del Collegio e della Fondazione, di ruolo e collaboratori, col quale si è instaurata una vera sinergia, e senza il quale le cose non potrebbero camminare.

Oggi, fare il dirigente di categoria, sia esso il presidente piuttosto che il segretario o il tesoriere, sta quasi diventando un mestiere a sé. Richiede tanto tempo –sottratto alla professione–, impegno e conoscenza, oltre che saggezza e buon senso. Moltissimo di quest'ultimo.

In questi dodici anni sono state fatte molte cose; altre ne restano da fare, altre ancora giungeranno, perché tutto è in divenire, ora come non mai. Per tutto questo sono necessarie preparazione e competenza. Esprimendo un parere in prima persona, sono certo che i Colleghi sapranno votare un nuovo Consiglio composto da Colleghi dotati dell'esperienza e della capacità acquisite in questi anni al mio fianco che, unite alla lepidezza di Colleghi più giovani, sapranno ben proseguire il cammino.

Il guado è ancora largo.



## Il Consiglio in carica 2014-2018

Il Consiglio Direttivo del Collegio di Padova: Oddone Zecchin segretario, Giuseppe Gazzin, Marco Mason, Moreno Benetazzo, Giovanna Baldin, Lorenza Tiengo, Elena Tresoldi, Rudi Girardi, Michele Levorato, Pierluigi Capuzzo presidente, Paolo Pol, Michele Rizzo, Maurizio Falasco tesoriere. Mancano nella foto Luca Biadolla e Giovanni Dal Zotto (foto accanto).



(La foto del gruppo è di 911foto - www.911foto.com)

### SCUOLA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NUOVO CORSO DI LAUREA PER GEOMETRI, MEDIAZIONE...



#### Corso di Laurea in Tecniche e Gestione dell'Edilizia e del Territorio

È partito nell'anno accademico 2018-2019 presso l'Università di Padova questo corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale finalizzato alla formazione della figura del geometra-laureato. È un corso triennale di nuova istituzione al quale il Collegio di Padova ha offerto significativa collaborazione.



#### Scuola: un impegno fin dalle medie per orientare al geometra

Nel settembre 2011 è partito il primo corso dell'ITIS, Istituto Tecnico Superiore di Padova: il Collegio era tra i soggetti fondatori. Il programma *Georientiamoci* ha visto il Collegio aderire per cinque anni consecutivi. Gli *Open Day* presso gli istituti CAT sono stati sostenuti senza risparmio di forze. Per alcuni anni sono state assegnate borse di studio.



#### La Fondazione del Gattamelata: braccio operativo per la formazione

Il 19 gennaio 2010 è nata la "Fondazione Geometri del Gattamelata - Padova".

Tra i suoi compiti c'è quello di gestire la formazione professionale continua, obbligatoria per i geometri iscritti all'Albo. Per suo tramite il Collegio è in grado di offrire un'offerta formativa ampia e qualificata.

#### L'Organismo di Mediazione specifico per le materie dei geometri

Dal 16 gennaio 2012 è operativo l'Organismo di Mediazione del Collegio: essendo i mediatori geometri, possono svolgere le funzioni di perito se nel corso del procedimento di mediazione sorge la necessità di valutare aspetti tecnici inerenti la professione del geometra.

